



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DETERMINAZIONE n. 81

del 18/10/2018

UFFICIO Ufficio Speciale Ricostruzione - Regione Abruzzo
AREA Ricostruzione Pubblica e Vigilanza - Opere Pubbliche

Oggetto: Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l.189/2016 e dell'Ordinanza 16 del 2017 – art. 8, c. 2.
CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA – TERAMO (TE)

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTA l'ordinanza n. 16 del 03 marzo 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.;

VISTO le Ordinanze n.23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati";

DETERMINA

Di prendere atto del verbale della Conferenza Regionale del 16/10/2018 relativa al progetto "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA – TERAMO (TE)** allegato alla presente determina quale sua parte integrale e sostanziale;

Di adottare, per l'effetto, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale del 16/10/2018, sulla base del relativo verbale e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute nonché di tutta la documentazione anche progettuale allo stesso allegata;

Di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8, c.2 dell'Ordinanza 16 del 3 Marzo 2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso,



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

comunque denominati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;

Di trasmettere copia del presente atto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

Di stabilire che gli allegati formino parte integrante del presente atto;

Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Il Direttore
(Ing. Marcello D'Alberto)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto legge 189/2016 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017.
- Legge 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 16 del 03 marzo 2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.”*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 05 maggio 2017: *“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati”*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 32 del 22.06.2017: *“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati”*;

Motivazione

L’articolo 1, comma 3, del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, stabilisce che il Commissario Straordinario provvede all’attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il successivo comma 5 prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto L’art.16, comma 4 del D.L. 189/2016 che recita *“Per gli interventi ... attuati ... dalle Diocesi ... che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario ... e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente ... Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione ... la Conferenza regionale opera”* con le stesse modalità, poteri ed effetti stabiliti al comma 2 per la Conferenza permanente ed esprime il proprio parere, entro i tempi stabiliti dalle apposite ordinanze di cui all’articolo 2, comma 2, per la concessione dei contributi.

L’Ordinanza 16 del 3 marzo 2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

L'art. 5 della suddetta ordinanza definisce le attività delle Conferenze Regionali ed il comma 2 stabilisce che la Conferenza:

- esprime i pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali;
- esprime i pareri per gli interventi ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, ...

L'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 23 /2017 e l'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 32 /2017 prevedono che: *"Qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza regionale di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni."*

L'indizione della conferenza avvenuta con comunicazione prot.0195827/17 del 24/07/2018 la quale è stata trasmessa via PEC, indicando il link: <http://cor.regione.abruzzo.it/index.php/area-download-usr2016>, dal quale poter scaricare e consultare la documentazione progettuale relativa all'istanza.

L'oggetto della Conferenza Regionale era l'approvazione del progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" della **CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA – TERAMO (TE)**.

Alla Conferenza Regionale, così come previsto dall'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 ss.mm.ii., sono state convocate le seguenti amministrazioni:

- 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
- 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
- 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
- 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
- 5- Comune di Teramo (TE)

La Conferenza regionale si è tenuta il giorno 16/10/2018 come da verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- S.A.B.A.P. dell'Abruzzo. Prot.15699/2018 del 15/10/2018 registrato al nostro prot. n.0283245/18 del 15/10/2018 - **Parere favorevole con prescrizioni**, a firma della Soprintendente Rosaria Mencarelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.;
- Parere di competenza del Comune di Teramo (TE) sulla conformità della SCIA alle norme vigenti, registrato al nostro prot.0285396/18 del 16/10/2018 - **Parere favorevole**;
- Autorizzazione di competenza del Genio Civile di Teramo registrato al nostro prot.0151458/18 del 28/05/2018. L'efficacia della suddetta Autorizzazione sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'art.65, co.1, del d.p.r.380/2001, così come previsto dall'art.8, co.6 del L.R. n.28/2011.

Inoltre:



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

Sussistono pertanto le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza Regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone pertanto di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale, come sopra indetta e svolta in data 16/10/2018, relativa al seguente progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo, finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA – TERAMO (TE)**, come da verbale della medesima Conferenza, che tiene conto delle prescrizioni ivi contenute, e che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte nella conferenza Regionale.

Il precitato verbale viene allegato al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale. Per le motivazioni tutte indicate si propone l'adozione del presente decreto nei termini espressamente stabiliti nella parte dispositiva dello stesso atto.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Emanuele Cavallo

Allegati:

- *Verbale Conferenza Regionale*
- *Pareri e autorizzazioni*

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

VERBALE CONFERENZA REGIONALE

**Convocazione ai sensi dell'art. 16 co.4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza
Commissariale n.16 del 03/03/2017.**

OGGETTO: Approvazione progetti di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto, ai sensi dell'Ordinanza n.23 del 5/05/2017 e Ordinanza n.32 del 21/06/2017.

Procedimento relativo a: CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA – TERAMO (TE).

L'anno 2018 il giorno 16 del mese di Ottobre alle ore 11:30 presso la sala Irelli dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo in via Cerulli Irelli n.15/17, Teramo, ai sensi dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 sotto la presidenza dell'Ing. Emanuele Cavallo, in qualità di delegato dal Direttore USR Abruzzo Ing. Marcello D'Alberto con delega del Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario, con l'assistenza dell'Arch. Sara Spadoni con funzioni di segretario verbalizzante, si tiene la prima seduta della seconda Conferenza Regionale, finalizzata all'acquisizione dei pareri di cui all'art.5 dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 necessari per l'approvazione del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 25/07/2017 con prot. 0196782/17, relativo alla "*Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto*" riguarda la CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA – TERAMO (TE).

PREMESSO

- che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.23 del 5 Maggio 2017 prevede che qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs n.42, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza Regionale di cui all'art.16, comma 4, del decreto legge n.189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- che l'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza Regionale previste dall'art.16 del decreto legge 189/2016;
- che il direttore Ing. Marcello D'Alberto ha convocato la Conferenza Regionale con nota prot. 0275184/18. del 05/10/2018 che si svolge ai sensi dell'art.14 ter della legge 241/1990, per il giorno 16 Ottobre 2018;
- che alla Conferenza Regionale sono state invitate le seguenti amministrazioni:
 - 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
 - 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
 - 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
 - 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 Sede di Teramo

5- Comune di Teramo (TE)

Tutto ciò premesso,

il Presidente

verifica preliminarmente la presenza dei delegati delle Amministrazioni invitate come da prospetto riportato di seguito:

| ENTE | COGNOME E NOME | QUALIFICA/TITOLO | PRESENTE |
|---|---|---|-----------|
| Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R. | Ing. Emanuele Cavallo | Presidente Commissione Regionale | SI |
| Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T | Arch. Vincenzo Scarci (delega prot.413 del 27.02.2018) | Rappresentante MI.B.A.C.T | SI |
| Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M. | | Rappresentante M.A.T.T.M. | NO |
| Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T. | | Rappresentante MIT | NO |
| Rappresentante unico della Regione Abruzzo | | Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Teramo | NO |
| Rappresentante unico del Comune di Teramo (TE) | Ing. Nicola D'Antonio | Dirigente | SI |

Dal prospetto risulta **presenti n°3 , assenti n° 3** pertanto ai sensi dell'art.7 comma 2 dell'Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017 è **raggiunta** almeno la metà dei componenti quindi la conferenza è **validamente costituita**.

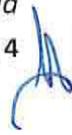
IL PRESIDENTE

apre la seduta alle ore 11:30 ringraziando i presenti per la partecipazione alla Conferenza Regionale, la collaborazione prestata finora e l'approfondito lavoro di analisi e di mediazione tra le varie esigenze connesse. Inoltre

CONSTATA

che sono presenti alla conferenza, senza diritto di voto: Arch. Luca Falconi Di Francesco, Ing. Danilo Censori, Ing. Carlo Cucciarelli, Arch. Giulia Rosaria Taraschi, Arch. Emanuela Cribber

Passando all'esame del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione il 24/07/2017 con prot.0195827/17 e successive integrazioni relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la

m/l 

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 Sede di Teramo

continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA – TERAMO (TE), l'Arch. Scarci legge il parere positivo con prescrizioni della SABAP Abruzzo allegato al presente verbale.

Il comune di Teramo legge la conformità con esito positivo della SCIA.

Il Presidente, ascoltati i rappresentanti delle amministrazioni invitate, **rammenta che:**

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima,

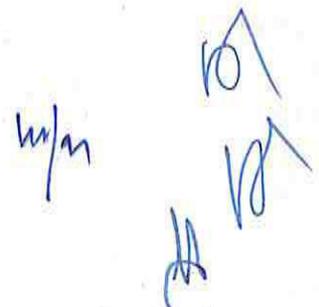
e illustra ai partecipanti i pareri e atti pervenuti, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- S.A.B.A.P. dell'Abruzzo. Prot.15699/2018 del 15/10/2018 registrato al nostro prot. n.0283245/18 del 15/10/2018 - **Parere favorevole con prescrizioni**, a firma della Soprintendente Rosaria Mencarelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.;
- Parere di competenza del Comune di Teramo (TE) sulla conformità della SCIA alle norme vigenti, prot. 56882 dell'11 ottobre 2018- **Parere favorevole con prescrizioni**.
- Parere di competenza dell'USR Abruzzo sulla congruità dei costi relativi agli interventi previsti - **Parere favorevole** - prot. n.0284756/18 del 16/10/2018

Alle ore 11.50 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, verrà trasmesso ai soggetti convocati.





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

| ENTE | COGNOME E NOME | QUALIFICA/TITOLO | FIRMA |
|---|--------------------------------|---|-------|
| Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R. | Ing. Emanuele Cavallo (delega) | Presidente Commissione Regionale | |
| Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - MI.B.A.C.T | Arch. Vincenzo Scarci (delega) | Rappresentante MI.B.A.C.T | |
| Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - M.A.T.T.M. | | Rappresentante M.A.T.T.M. | |
| Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - M.I.T. | | Rappresentante MIT | |
| Rappresentante unico della Regione Abruzzo | | Rappresentante Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile Teramo | |
| Rappresentante unico del Comune di Teramo (TE) | Ing. Nicola D'Antonio | Dirigente | |

Il Segretario verbalizzante
Arch. Sara Spadoni



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Prot. 0284756/18 del 16/10/2018

PARERE ISTRUTTORIO PER CONFERENZA REGIONALE

Oggetto: O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Parere istruttorio per conferenza regionale per la chiesa della SANTISSIMA ANNUNZIATA – TERAMO (TE)

| | | |
|--------------------------------|--|--------------------------|
| ORD. RIFERIMENTO | 32/2017 | |
| DENOMINAZIONE: | Chiesa della Santissima Annunziata | |
| INDIRIZZO CHIESA: | Via Nicola Palma, 33 – 64100 Teramo (TE) | |
| ID. CATASTALI: | Foglio 147 mapp. A | |
| PRESENTAZIONE PROGETTO: | Prot. n. 0195827/17 del 24 Luglio 2017 e successive integrazioni | |
| RICHIEDENTE: | Diocesi di Teramo-Atri | C.F./P. IVA: 92006270679 |
| RAPPRESENTATO DA: | BETTINI EMILIO | c.f. BTMME68R15E094R |
| C/O PROFESSIONISTA: | Arch. Luca Falconi Di Francesco | c.f. FLCLCU63C12L103I |
| CUP | B47C18006780001 | |
| CIG | 74878587E4 | |

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, si relaziona quanto segue.

L'intervento, così come descritto negli elaborati progettuali, consiste principalmente in:

1. Inserimento di tiranti e capochiave metallici per impedire i meccanismi di ribaltamento della facciata principale;
2. Ancoraggio del timpano della facciata (nella zona sottotetto) con tiranti in acciaio, con interventi diffusi nel sottotetto atti a ristabilire la continuità e l'integrità delle murature;
3. Inserimento di catene metalliche sui quattro archi trasversali dell'aula per impedire e/o migliorare la risposta ai meccanismi di instabilità della stessa. Tali elementi ridurranno gli spostamenti e le deformazioni trasversali indotte dal sisma alla struttura.
4. Interventi di sarcitura delle lesioni mediante tecnica scuci-cuci con mattoni pieni e malta di calce, stesura di rete in PBO su letto di malta pozzolanica e intonaco finale, sulla parte sommitale della parete sud dell'aula, sulla facciata principale (solo la parte interna del muro) e absidale (solo la parte esterna del muro) ed in corrispondenza delle lesioni maggiormente significative; tali interventi saranno limitati laddove strettamente necessario in riguardo alla tutela del valore storico del bene.
5. Riparazione, rinforzo e consolidamento della volta a cupola e a vela mediante placcaggio estradossale con fasce in carbonio su matrice di malta pozzolanica;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

6. Rinforzo e consolidamento degli archi di imposta delle volte sommitali, mediante placcaggio estradossale con fasce in carbonio su matrice di malta pozzolanica;
7. Inserimento di tiranti o catene metalliche per impedire i meccanismi di ribaltamento della facciata dell'abside;
8. Rinforzo della porzione muraria posta al di sopra delle volte mediante rete in PBO su matrice di malta pozzolanica, con apposizione di diatoni artificiali in PBO nello spessore della muratura (intervento solo da un lato del muro) previo ripristino della continuità muraria mediante risanamento delle parti degradate e mancanti.
9. Rimozione della copertura in latero-cemento, per scongiurare il rischio di crollo della cupola centrale in caso di sisma, per ricostruire lì dove è la copertura piana una in acciaio più leggera distaccata dalla calotta della cupola.
10. Sostituzione della porzione di copertura lignea con una struttura simile avendo cura di creare le giuste connessioni tra orditura principale e pareti, con apposizione di struttura tralicciata in acciaio di connessione.

Con la presente, si attesta l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Coerenza con quanto stabilito dall'Ordinanza del Commissario Straordinario di riferimento;
- Congruità dei costi degli interventi previsti.

L'entità del contributo sarà determinato dopo la chiusura dei lavori della Conferenza Regionale.

Tutto ciò premesso si esprime ***parere favorevole***.

Teramo, 12/10/2018

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Emanuele Cavallo

PROT. 0283245
DEL 15/10/2018



Ministero

per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL' ABRUZZO
con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere

Prot. n. 10291 DEL 05/07/2018 *Chieti* 34.34.22/1.83

Prot. n. 184956/18 DEL 28/06/2018

Chieti

Conferenza Regionale
Regione Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Al Soprintendente speciale per le aree
colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Ing. Paolo Iannelli
mbac-uss-
sisma2016@mailcert.beniculturali.it

Chieti

MIBAC-SABAP-ABR
PROTOCOLLO
0015699 15/10/2018
CI. 34.34.22/1.83

Chieti Teramo (TE) – Conferenza Regionale ex art. 16, comma 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 e ss.mm.ii. Ordinanze del Commissario Straordinario nn. 23 del 5.05.2017 e 32 del 21.06.2017 “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto”: **TERAMO (TE), CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA** – Parere di competenza reso ai fini dell’approvazione in sede di Conferenza Regionale. [M 5880/18]

In riferimento al progetto esecutivo di “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto” inerente alla Chiesa della Santissima Annunziata sita nel Comune di Teramo (TE), (dati catastali: Fg. 147, mapp. A; richiedente: Arciconfraternita della SS. Annunziata, del SS.mo Sacramento e del Suffragio), reso visionabile dalla Regione Abruzzo-Ufficio Speciale per la Ricostruzione con nota prot. n. 107798 del 13.04.2018, di indizione e convocazione della Conferenza Regionale in data 16 ottobre 2018 per l’approvazione del suddetto progetto,

VISTI gli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 33 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

VISTO il D.M. n. 483 del 24.10.2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, comma 4 e 5;

VISTO il rapporto istruttorio dell’Arch. Roberto Orsatti funzionario responsabile di zona della Soprintendenza ABAP dell’Abruzzo con esclusione della Città dell’Aquila e dei Comuni del cratere;

CONSIDERATO che l’immobile risulta tutelato ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e che pertanto rientra tra quelli indicati all’art 14, comma 1, lett. a), del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

CONSIDERATO che gli interventi strutturali da eseguire risultano nei limiti di quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 (Gazzetta Ufficiale n. 29



Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell’Abruzzo con esclusione della città dell’Aquila e i comuni del cratere
Via degli Agostiniani, 14 - 66100 Chieti - Tel. 0871 32951
PEC: mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it
PEC: sabap-abr@beniculturali.it

RS

del 4 febbraio 2008) e dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54);

CONSIDERATO che, sommariamente, sono previsti i seguenti interventi:

- Inserimento di tiranti e capochiave metallici per impedire i meccanismi di ribaltamento della facciata principale;
- Ancoraggio del timpano della facciata (nella zona sottotetto) con tiranti in acciaio, con interventi diffusi nel sottotetto atti a ristabilire la continuità e l'integrità delle murature;
- Inserimento di catene metalliche su i quattro archi trasversali dell'aula per impedire e/o migliorare la risposta ai meccanismi di instabilità della stessa;
- Interventi di sarcitura delle lesioni mediante tecnica scuci-cuci con mattoni pieni e malta di calce, stesura di rete in PBO su letto di malta pozzolanica e intonaco finale, sul muro della facciata di via della Banca, sulle porzioni murarie sopra le volte e sulle porzioni lesionate ove si interviene col metodo del scuci e cuci;
- Riparazione, rinforzo e consolidamento della volta della cupola e a vela mediante placcaggio estradossale con fasce in carbonio su matrice pozzolanica;
- Rinforzo e consolidamento degli archi di imposta delle volte sommitali, mediante placcaggio estradossale con fasce in carbonio su matrice pozzolanica;
- Inserimento di tiranti o catene metalliche per impedire i meccanismi di ribaltamento della facciata dell'abside;
- Rinforzo della porzione muraria posta al di sopra delle volte mediante rete in PBO su matrice di malta pozzolanica, con apposizione di diatoni artificiali in PBO nello spessore della muratura (intervento solo da un lato del muro) previo ripristino della continuità muraria mediante risanamento delle parti degradate e mancanti;
- Rimozione della copertura in latero-cemento, per scongiurare il rischio di crollo della cupola centrale in caso di sisma, per ricostruire lì dove è la copertura piana un nuovo impalcato in acciaio e calcestruzzo, distaccato dalla calotta della cupola, avente simili caratteristiche meccaniche, dimensionali e di rigidità, sensibilmente più leggero ed idoneamente ammortato alle strutture sottostanti mediante fissaggio su piastra in acciaio inghisata alle due teste della muratura mediante barre in acciaio;
- Sostituzione della porzione di copertura in legno, staticamente insufficiente e male ammortato con una struttura simile, con apposizione di struttura tralicciata in acciaio di connessione, avente funzione di ripartire i carichi puntuali e collegare le pareti;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale sono da ritenersi in massima parte compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni esprime, per quanto di propria competenza, parere FAVOREVOLE al progetto di che trattasi, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- si condivide, in linea generale, la necessità di inserire tiranti e capochiave metallici per impedire i meccanismi di ribaltamento della facciata principale, tuttavia il loro numero appare sovradimensionato anche in funzione di quanto specificato nella relazione specialistica. Pertanto, in fase di cantierizzazione e/o esecuzione si verifichi l'assoluta necessità di inserimento dei due tiranti



disposti in direzione longitudinale al fabbricato sopra al primo ordine di archi, visibili e quindi alquanto lesivi dell'immagine dell'aula;

- analogamente, le due coppie di catene metalliche previste, poste ai lati dei due archi centrali, eccessive e lesive dell'immagine globale dell'aula ecclesiastica, dovranno essere rimodulate introducendo una sola catena, posta al centro degli arconi, limitando così anche l'ampiezza dei relativi capochiave;
- le piastre di bloccaggio esterne poste sul fronte posteriore, per le loro notevoli dimensioni, dovranno essere adeguatamente dissimulate, attraverso una colorazione omogenea al paramento murario; le piastre poste, invece, sul fronte principale, opera neoclassica caratterizzata da un estremo rigore geometrico e formale, sia per la loro invasività, sia per il loro posizionamento (sovrapposte in parte al bugnato listato), dovranno essere inserite sottotraccia rimuovendo adeguatamente l'intonaco esistente;
- si utilizzino sistemi di rinforzo murario con reti, connettori in FRCM (Fabric Reinforced Cementitious Matrix), abbinati a malte di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie, che permettono di realizzare intonaci armati reversibili senza modificare eccessivamente le rigidità del pannello murario, a base di leganti idraulici pozzolanici, compatibili con il supporto di muratura;
- per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
- per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cucì, si dovranno utilizzare mattoni pieni/conci in pietra e diatoni, simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malte compatibili con quelle esistenti, in modo tale da creare la continuità muraria;
- l'intonaco e le malte eventualmente da reintegrare sulle murature originarie dovranno essere a base calce, prive di cemento, seguendo le irregolarità della muratura stessa; la tinteggiatura delle pareti prive di decorazioni dovrà essere, altresì, essere a base calce;
- per il restauro dell'apparato decorativo della chiesa, dovrà essere presentato specifico progetto redatto da un restauratore avente i requisiti di legge; la messa in sicurezza dell'apparato decorativo, prima dell'inizio dei lavori di consolidamento, dovrà essere eseguita secondo le indicazioni del Funzionario storico dell'arte responsabile di zona e se necessario con la presenza di un restauratore;
- l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del d.lgs. 50/16 e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, N.42 di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2006 N.50", D.I. 374 22/08/2017;
- per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori;
- al termine dei lavori, si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il restauro eseguito.

Il presente parere si intende rilasciato anche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ove non rientrante nelle previsioni di cui all'art. 149, co. 1 lett. a).

Si evidenzia che ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Roberto Orsatti al quale le SS.LL. possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

RO/CRB



IL DIRETTORE

Dot.ssa Rosalia Mencarelli

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere

Via degli Agostiniani, 14 - 66100 Chieti - Tel. 0871 32951

PEC: mibac-sabap-abr@unicert.beniculturali.it

PIÙ: sabap-abr@beniculturali.it

PROT. 015 1458/18
DEL 28/05/2018



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

Teramo li _____

Prot. Usc. n. _____

Rif.

ID Pratica: 724/2018-MUD

Prot: n. 79622 del 19/03/2018

Integrazioni presentate:

prot. n. 141053 del 17/05/2018

L'efficacia della presente Autorizzazione Sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del D.P.R. 380/2001, così come previsto dall'articolo 8, comma 6 della L.R. n. 28/11.

Al Committente:

(c/o il delegato)

Danese Attilio

luca.falconidifrancesco@archiworldpec.it

Al Progettista e D.L.:

Arch. Luca Falconi Di Francesco

luca.falconidifrancesco@archiworldpec.it

**All'Ufficio Tecnico del Comune di
TERAMO**

**All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Sisma 2016 Abruzzo**

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:

Danese Attilio

Intermediario:

Falconi Di Francesco Luca

Ubicazione delle opere:

Comune: TERAMO - (TE)

Via N. Palma, snc

Fg.: 147 p.lla: A

Tipologia di intervento:

INTERVENTO/RIPARAZIONE LOCALE

Descrizione dell'intervento:

PROGETTO DI RICOSTRUZIONE SISMA 2016 (D.L. n.189 del 17.10.2016, D.L. n. 229 del 05.12.2016 e s.m.i.) - MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA SS.ANNUNZIATA - ARCICONFRATERNITA DELLA SS.MA ANNUNZIATA, DEL SS.MO SACRAMENTO E DEL SUFFRAGIO, O.P.C.M. 32 del 21 giugno 2017- Allegato A - progressivo 5

Struttura portante:

Muratura **Classe d'uso:** III

Normativa Tecnica:

D.M. 14.01.2008 - Norme Tecniche per le Costruzioni

ID Pratica: 724/2018-MUD

GECIV2_GC_FLCLCU63C12L103I_4720



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020

Via Cenulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

Responsabile d'Ufficio/ Responsabile del Procedimento: Amministratore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16), registrata al protocollo con numero 79622 del 19/03/2018 e ID Pratica 724/2018-MUD.

Vista l'attestazione di pagamento di € 80,00 per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

Considerato che la suddetta domanda di Autorizzazione sismica rientra nel campione di pratiche sottoposto a controllo in quanto l'intervento ricade tra quelli di cui all'art. 7 c.4 del Regolamento n.3/16 (controllo obbligatorio).

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n.3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n.3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. n. 28/11 e s.m.i..

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e s.m.i. dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO/
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Amministratore
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo MISANTONI
(f.to digitalmente)



CITTÀ DI TERAMO

SETTORE V

SEZIONE 5.6 – S.U.E.
SPORTELLO UNICO PER EDILIZIA

PROT. 0295396/18
DEL 16/10/2018

16.10.2018

Sportello Unico Edilizia
Resp. Ing. Nicola D'Antonio
n.dantonio@comune.teramo.it

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(Art. 22 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990 n. 241 – artt. 5,6 e 7 D.P.R. 7 settembre 2010, n.160)

VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

| Riferimenti: | N. Pratica | N. Protocollo | Data Protocollo |
|----------------------------------|---|---------------|-------------------|
| | | 56882 | 11/10/2018 |
| Descrizione intervento edilizio: | Ordinanza n. 23 e Ordinanza n. 32 "Messa in sicurezza delle Chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA | | |
| Responsabile del Procedimento: | Ing. Nicola D'Antonio | | Tel. 0861/324468 |

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE SISMA 2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

In riferimento alla S.C.I.A. sopracitata,

VISTA la documentazione progettuale allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività,

VISTE le asseverazioni rese dal tecnico progettista alle norme di sicurezza, igienico sanitarie e alle altre norme in materia urbanistica ed edilizia,

CONSIDERATO che l'intervento riconducibile alla fattispecie dell'intervento di restauro e di risanamento conservativo, ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001,

VERIFICATA la completezza formale della documentazione trasmessa,

VERIFICATA la conformità dell'intervento alle vigenti norme edilizie ed urbanistiche,

VERIFICATA l'assoggettabilità dell'intervento al regime amministrativo della S.C.I.A.

con la presente

SI ATTESTA

la conformità della S.C.I.A ai requisiti ed ai presupposti ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett c DPR 380/2001

L RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Nicola D'Antonio